

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno venticinque Luglio, alle ore 12:45 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.163 - I.P. 2091/2018 - Tit./Fasc./Anno 3.2.2.0.0.0/7/2018

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

Ricognizione Enti, Aziende e Società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Aggiornamento per l'esercizio 2017.

Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa

UO società

Oggetto: ricognizione Enti, Aziende e Società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Aggiornamento per l'esercizio 2017.

Il Sindaco metropolitano

Decisione

1. Aggiorna, per le ragioni indicate in motivazione, l'atto sindacale n. 163 del 26 luglio 2017 con il quale erano stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna ed il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2016, in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata in relazione ai criteri definiti nel principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
2. individua, come da elenco (allegato A), gli Enti, le società e le Aziende componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna;
3. definisce, come da elenco (allegato B), il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicarsi per il bilancio consolidato 2017, in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata in relazione ai criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

Motivazione

A partire dall'anno 2015 è obbligatoria la redazione del bilancio consolidato di Gruppo Amministrazione Pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 118/2011.

Tale bilancio consolidato deve essere predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile avviato con la Legge 42/2009 (in particolare si rimanda alla lett. h) del comma 2, dell'art. 2); nel 2012 con il potenziamento del sistema dei controlli degli enti locali, avvenuto attraverso le disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, il bilancio consolidato è stato ricompreso tra gli strumenti attraverso cui esercitare il controllo sugli organismi partecipati.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017 ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. 118/2011, innovando in parte i criteri per la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e, pertanto, è necessario provvedere ad effettuare i necessari aggiornamenti, come previsto dal principio contabile stesso. Il citato D.Lgs. 118/2011 contiene, agli allegati 4/4 e 11, rispettivamente il nuovo principio contabile per il bilancio consolidato ed il nuovo schema di bilancio consolidato, da applicarsi a

decorrere dall'esercizio 2017.

Con l'atto sindacale n. 163 del 26 luglio 2017 erano stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna ed il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2016 in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata in relazione ai criteri definiti nel principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

La formulazione del suddetto principio applicato del bilancio consolidato, nella versione conseguente alle modifiche apportate dal citato D.M. 11 agosto 2017, stabilisce che costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo sopra richiamato, coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ("per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio"), in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo così come previsto dai commi 8 e 9 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 - ter, comma 1, del decreto legislativo richiamato, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo sopra richiamato, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile

Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Le società si distinguono in:

4.1 controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. La prevalenza è calcolata con riferimento alla percentuale (80%) di cui al precedente punto 2 lett. e);

4.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art.11 quinquies, commi 1 e 3 del Decreto legislativo sopra richiamato, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Si precisa che gli enti strumentali e le società controllate e partecipate devono inoltre essere classificati nelle tipologie previste dall'art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e corrispondenti alle missioni del bilancio.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Si precisa che a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se quotata.

Il citato principio applicato del bilancio consolidato prevede la possibilità di escludere dall'elenco delle società e degli enti da consolidare alcune società ed enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo o per l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, secondo quanto disposto dal medesimo principio. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. A seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017 è esplicitamente previsto che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati dalla capogruppo, i bilanci delle società in house ed i bilanci degli enti partecipati titolari di affidamenti diretti da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono

considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Si rileva, inoltre, che il principio contabile di riferimento, come modificato dal DM 11 agosto 2017, prevede al punto 4.4:

- il consolidamento integrale degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- il consolidamento proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati;
- se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Si ritiene pertanto necessario aggiornare, al fine di recepire le nuove indicazioni contenute nel principio contabile applicato per il bilancio consolidato, l'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Città metropolitana di Bologna e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017.

Si dà atto che, nel caso della Città metropolitana, i parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale 2017 per il calcolo della irrilevanza di ciascun componente del gruppo, effettuato rapportando i dati del bilancio al 31/12/2017 di società ed altri Enti, sono i seguenti:

totale attivo	patrimonio netto	totale dei ricavi caratteristici
€ 809,772,153.09	€ 556,575,672.87	€ 136,128,140.67

Si dà altresì atto che il Consiglio metropolitano successivamente all'adozione del Piano Operativo di Razionalizzazione della società partecipate, in attuazione della legge di stabilità 2015, con delibera n. 47 del 27 settembre 2017 ha approvato il Piano di Revisione Straordinaria, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 “ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e successive modificazioni e integrazioni, in cui è stata confermata la dismissione della società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., società in house plurisoggettiva, di cui l'Ente detiene il 32,83% e la dismissione del CRPA S.p.A., di cui l'Ente detiene lo 0,59%, entro l'arco temporale indicato dall'art. 24 del citato D.lgs. 175/2016, mentre, con riferimento a Cup 2000 S.c.p.A, si è invece perfezionato il recesso in data 11/12/2016 e si è in attesa della liquidazione delle azioni, per la quale la società ha comunicato la chiusura della relativa procedura entro il 31/12/2018.

Si dà atto che la Città metropolitana di Bologna, come risulta anche dal Piano di Revisione Straordinaria sopra richiamato, non detiene attualmente società controllate ai sensi dell'art.11 quater del D.Lgs. 118/2011, in quanto è sempre socio di minoranza; né società partecipate che risultano a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, ai sensi del citato art. 11 quinquies, comma 3, del D.Lgs. 118 e né soggette ad influenza determinante da contratto. Detiene invece n. cinque società in house (Area Blu S.p.A., Autostazione di Bologna S.r.l., Finanziaria

Bologna Metropolitana S.p.A., Lepida S.p.A. e SRM S.r.l.), i cui bilanci, ai sensi del richiamato D.M. 11 agosto 2017, sono considerati rilevanti a prescindere dalla quota di partecipazione.

Con particolare riferimento a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., ai fini della prevista dismissione, si precisa che la società attualmente non riceve affidamenti dall'Ente, è stato già ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione della centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico di proprietà della comunione degli utenti, di cui la società era affidataria, che si è perfezionato ad ottobre 2017 (attività non più consentita ai sensi dell'art. 16, commi 3-4-5 del D.Lgs. 175/2016 in quanto costituisce attività estranea a quella strumentale e dalla quale proveniva più del 20% del fatturato), mentre è in corso di perfezionamento la cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici, in attuazione della Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1, che autorizza la fusione di Aster e Ervet, previa acquisizione del ramo d'azienda di FBM inerente l'attività caratteristica di prestazione di servizi tecnici ai soci. La società sarà quindi posta in liquidazione entro il termine previsto dall'art. 24 del citato D.Lgs. 175 del 2016, come sopra rilevato.

Si dà altresì atto che non si rilevano Enti strumentali controllati, come definiti dal citato art. 11 ter, comma 1, del D.Lgs. 118. Pertanto si conferma, anche per questo esercizio, che i predetti Enti non risultano far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Si confermano, invece, quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica i medesimi organismi strumentali, come definiti ai sensi dal citato art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118, costituiti dalle due Istituzioni (Gian Franco Minguzzi e Villa Smeraldi).

Si confermano altresì, quali Enti strumentali partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica, l'Acer Bologna, l'Asp Città di Bologna, gli Enti parchi, le Fondazioni in cui l'Ente è socio fondatore, mentre si provvede all'inserimento nel predetto gruppo delle società in house sopra richiamate, ovvero Area Blu S.p.A., Autostazione di Bologna S.r.l., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Lepida S.p.A. e SRM S.r.l., precisando che quest'ultima era l'unica società che già era oggetto di consolidamento da parte dell'Ente.

Si dà atto di non procedere al consolidamento:

- delle Fondazioni, sulla base del principio dell'irrelevanza. Si precisa altresì che le Fondazioni non sono iscritte nell'attivo patrimoniale dell'Ente e che in caso di recesso non si ha la restituzione della quota investita dal socio, mentre, in caso di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, in conformità alle disposizioni statutarie relative - se esistono - oppure ad altri Enti che hanno fini analoghi (art.31 c.c.);
- degli Enti di gestione per i parchi, quali Enti pubblici, sulla base del principio dell'irrelevanza, pur detenendo l'Ente una quota di partecipazione del 20%.

Si ritiene, invece, di procedere al consolidamento dell'Asp Città di Bologna e di Acer Bologna per l'incidenza dei parametri indicati dal principio contabile, sopra richiamato, sul bilancio della Città metropolitana nonché delle società in house, in quanto vi è un obbligo di consolidamento, a prescindere dalla quota di partecipazione ai sensi del Decreto Ministeriale citato, che ha modificato il principio contabile 4.4.

Si precisa, con particolare riferimento alle società in house, in considerazione dell'obbligo di consolidamento, che non servirà più calcolare le quote di rilevanza (10% dell'attivo, dei ricavi e del patrimonio netto), tuttavia, ad ogni buon fine, si è proceduto ugualmente in tal senso.

Si ritiene conseguentemente di definire gli elenchi inerenti, rispettivamente, gli Enti da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica, come evidenziati nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto e gli Enti da considerare nel bilancio consolidato, come evidenziati nell'allegato B), pur esso considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si rileva, inoltre, che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al Decreto legislativo n. 118) prevede che l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunichi agli enti, alle aziende e alle società contemplate nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato, che saranno inclusi nel proprio bilancio consolidato;
- b) trasmetta a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato;
- c) impartisca le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere della Responsabile dell'UO società, in relazione alla regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

- A) elenco degli enti, aziende e società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica
- B) elenco degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

1 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;

omissis

COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ente/Società	ambito di attività	% partecipazione della Città Metropolitana di Bologna
1) ORGANISMI STRUMENTALI (art. 1 comma 2 lett. b D.Lgs. 118/2011)		
Istituzione Gian Franco Minguzzi	Supporto alla progettazione ed alla realizzazione delle politiche pubbliche in tema di salute mentale, servizi socio-educativi e culturali, servizi sociali e di prevenzione del disagio e della discriminazione sociale nelle varie età della vita.	100%
Istituzione Villa Smeraldi	Gestione e valorizzazione del complesso storico di Villa Smeraldi, delle collezioni di storia del lavoro contadino, dell'agricoltura e dell'alimentazione del museo della civiltà contadina. Conservazione e valorizzazione del germoplasma frutticolo e orticolo storico del territorio provinciale e regionale. Organizzazione e ospitalità di attività musicali e cinematografiche. Promozione e coordinamento di attività di ricerca e divulgazione.	100%

2) ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (art. 11-ter comma 1 D.Lgs. 118/2011)

Nessuno

3) ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (art. 11-ter comma 2 D.Lgs. 118/2011)

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	Gestione di patrimoni immobiliari tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica.	20%
Asp Città di Bologna	organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari	2%
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia orientale	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%
Fondazione Villa Ghigi	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente	Socio fondatore 33,33%
Fondazione ITS Maker	Promozione e diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro	Socio fondatore 0,00% in assenza di rappresentanti nell'organo decisionale
Fondazione ITL	Sviluppo e promozione della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione.	Socio fondatore 0,00% in assenza di rappresentanti nell'organo decisionale

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Promozione e collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace.	Socio fondatore 20,00%
---	--	---------------------------

4) SOCIETA' IN HOUSE (punto 3.1 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato", principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011

Area Blu S.p.A.	Organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi di controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza stradale e della sosta nonché gestione, riqualificazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, edifici e immobili infrastrutture e aree pubbliche.	2,43%
Autostazione s.r.l.	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città.	33,11%
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana.	32,83%
Lepida S.p.A.	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.	0,0015%
SRM - Società reti e Mobilità s.r.l.	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità.	38,37%

5) SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)

Nessuna

6) SOCIETA' PARTECIPATE AFFIDATARIE DIRETTE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (art. 11-quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011)

Nessuna

ELENCO 2- allegato B)

COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Ente/Società	ambito di attività	% partecipazione della Città Metropo litana di Bologna	Considerazioni in merito al consolidamento dei conti	PARAME TRI DI IRRILEVAN ZA (1) < 10% Totale Attivo	PARAME TRI DI IRRILEVAN ZA (2) < 10% P. N.	PARAME TRI DI IRRILEVAN ZA (3) < 10% Totale Ricavi
--------------	--------------------	--	--	--	---	--

1) ORGANISMI STRUMENTALI (art. 1 comma 2 lett. b D.Lgs. 118/2011)

Istituzione Gian Franco Minguzzi	<p>Supporto alla progettazione ed alla realizzazione delle politiche pubbliche in tema di salute mentale, servizi socio- educativi e culturali, servizi sociali e di prevenzione del disagio e della discriminazione sociale nelle varie età della vita.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a) , sul sito internet: http://www.minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/323611460400/M/321311460103</p>	100%	<u>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017</u>			
Istituzione Villa Smeraldi	<p>Gestione e valorizzazione del complesso storico di Villa Smeraldi, delle collezioni di storia del lavoro contadino, dell'agricoltura e dell'alimentazione del museo della civiltà contadina. Conservazione e valorizzazione del germoplasma frutticolo e orticolo storico del territorio provinciale e regionale. Organizzazione e ospitalità di attività musicali e cinematografiche. Promozione e coordinamento di attività di ricerca e divulgazione.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.museociviltàcontadina.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/292711340400/M/290411340408</p>	100%	<u>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017</u>			

2) ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (art. 11-ter comma 1 D.Lgs. 118/2011)

Nessuno

3) ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (art. 11-ter comma 2 D.Lgs. 118/2011)

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	Gestione di patrimoni immobiliari tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.acerbologna.it/site/home/amministrazione-trasparente/bilanci.html	20%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	32,68	20,23	48,68
Asp Città di Bologna	organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.aspbologna.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/trasparenza/bilanci-bilancio-preventivo-e-consuntivo	2,00%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	24,05	29,28	50,37
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia orientale	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	1,01	0,53	1,62
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,56	0,21	1,82
Fondazione Villa Ghigi	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente	Socio fondatore 33%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011.	0,07	0,03	0,60

Fondazione ITS Maker	Promozione e diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro	Socio fondatore 0,00% in assenza di rappresentanti nell'organo decisionale	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,37	0,12	1,17
Fondazione ITL	Sviluppo e promozione della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione.	Socio fondatore 0,00% in assenza di rappresentanti nell'organo decisionale	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,14	0,07	0,86
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Promozione e collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace.	Socio fondatore 20%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,04*	0,05*	0,15*

* dati riferiti al bilancio al 31/12/2016, ultimo bilancio approvato

4) SOCIETA' IN HOUSE (punto 3.1 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato", principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011

Area Blu S.p.A.	Organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi di controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza stradale e della sosta nonché gestione, riqualificazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, edifici e immobili infrastrutture e aree pubbliche. Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: https://areablu.trasparenza-valutazione-merito.it/	2,43%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	2,42	1,28	16,83
-----------------	--	-------	---	------	------	-------

Autostazione S.r.l.	<p>Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.autostazionebo.it/trasparenza.aspx?id=24&cat=4</p>	33,11%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	0,80	0,32	1,62
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	<p>Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.fbmspa.eu/it/interno.php?S=1198&P=1211</p>	32,83%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017 Anche se non è stato autorizzato il mantenimento ai sensi di legge	1,13	1,37	4,61
Lepida S.p.A.	<p>Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: https://www.lepida.it/bilanci-0</p>	0,0015%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	10,95	12,18	21,38
SRM - Società reti e Mobilità s.r.l.	<p>Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità.</p> <p>Sono consultabili i bilanci, ai sensi del Dlgs 118/2011 art 11c 5 lett. h) e del Dlgs.n 267/2000 art 172 c 1 lett. a), sul sito internet: http://www.srmbologna.it/?page_id=1336</p>	38,37%	Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2017	9,23	8,19	71,07

4) SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)

Nessuna

5) SOCIETA' PARTECIPATE AFFIDATARIE DIRETTE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (art. 11- quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011)

Nessuna